

Cronaca Provinciale

MORTEGLIANO

Gravissima disgrazia.

10. (Per telegramma). Ieri a un centinaio di metri circa da Mortegliano verso le ore 16, una motocicletta con carozzino, andava violentemente a sbattere contro un paracarro, balzando il conduttore, un soldato, e un caporale che si trovava nella carrozzella, nel fossato.

Il soldato Pompei Augusto fu ferito gravemente al capo con sintomi di commozione cerebrale, il suo stato è gravissimo, il caporale maggiore Natale Tornatore oriundo francese riportò ferite leggere.

(Per telegramma) Il soldato Pompei Augusto vittima della disgrazia motociclistica è morto.

GEMONA

Assistenza Civile - Cav. Antonio Stroili L. 100. Offerta in morte di Anna Gregorutti Pittini.

Disetti Edoardo L. 2, Celotti Liberaie 5, ditta Gius. de Carli 20, famiglia nob. Simonetti 2, Fantoni Guido 10, Tedeschi Luigi 3, de Carli rag. Giuseppe 2.

Alla Croce Rossa - In morte di Anna Gregorutti Pittini. Gioivo Ludovico 2, Castellani Gius. Italo 1, Armellini Vittorio 1, Stroili cav. Antonio 5.

Al Patronato Scolastico - In morte di Anna Gregorutti Pittini. Famiglia Ferrante 5, ispet. scol. B. Benedetti 2, Corpo insegnante Gemona Ic, V. Ispet. scol. G. Modotti 1.50, Moro Guido 2.

Alla Congregazione di Carità - In morte di Stroili Maria. Famiglia Orgnani G. Batta 2, Leonardo Stroili 2, Antonio cav. Stroili 2. In morte di Vintani Nicolò, Arturo cav. Stroili 2.

In morte di Anna Gregorutti Pittini cav. Giuseppe dott. Palese 5, famiglia Orgnani 2, Sgobere Edgardo 25, famiglia avv. L. Piemonte 10, Apollinare e Adde Salvadori 2.

La Pasqua a Cervignano

(Nostra corrispondenza)

Cervignano, 10 aprile.

Un vero avvenimento, per la città nostra, fu la Pasqua del 1917. In questi giorni non solo è impressa lungo tempo nella memoria dei viventi, ma sarà anche ricordata nelle storie di questo tempo del Friuli, che vede con imperiturbabile fede svolgersi i fasti della gloriosa guerra nazionale.

L'ottimo sindaco sig. Malacrea e tutto il consiglio in corpo, nonché le altre autorità civili, nonché le rappresentanze di autorità governative si raccolsero davanti alla Chiesa; e vi si vennero pure adunando rappresentanze di vari reggimenti e il piccolo battaglione dei giovani esploratori. Alle dieci precise giunse S. A. il Duca d'Aosta, accompagnato da numeroso brillante seguito di ufficiali. Un lungo applauso salutò l'arrivo di S. A. dalla propria residenza.

S. A. entrò nel tempio, tutto festosamente decorato, e prese posto nel coro, di fianco all'Altare Maggiore, con gli ufficiali del proprio seguito e con parecchi degli ufficiali superiori intervenuti; di fronte a loro, si raccolsero le autorità civili.

Fu celebrata una messa, accompagnata dal canto di gentili signorine del luogo.

Terminata questa solenne funzione, il Duca, ossequiato dalla ufficialità superiore e dalle prime autorità civili, ripartì per il luogo della propria residenza.

Notizie della notte

Secondo un telegramma al Petit Parisien sarebbero scoppiate insurrezioni non soltanto nella Serbia occupata dai bulgari, ma anche nella fronte occupata dagli austriaci, nonché nel Montenegro, in Albania ed in Valacchia.

Un dispaccio da El-Paso (Texas) dice che 14 mila carranzisti marciarono verso la frontiera per inseguire il generale Villa, che ha intenzione di attaccare gli Stati Uniti.

Secondo un telegramma da New York, alcuni tedeschi incaricati di distruggere il tunnel della linea di Brighton sono stati arrestati. Numerosi dinamitardi hanno avuto un conflitto con la guardia nazionale della Pennsylvania. Un tedesco è rimasto ucciso e parecchi feriti. Sono stati arrestati mille tedeschi, rei di complotti.

Il comunicato inglese dice che ieri alle 5.30 le truppe attaccarono i tedeschi progredendo su largo fronte. In direzione di Cambrai conquistati i villaggi di Hermies e Bourisies e penetrarono nel bosco di Havrincourt.

In direzione di Saint Quentin conquistato Fresnois le Petit è avanzata la nostra linea a sud est di Lezennes. Nessun calcolo può ancora farsi circa il numero dei prigionieri, ma si riferisce che il numero è considerevole.

Cronaca cittadina

I dolci che si possono vendere. A norma dei pasticceri, caffettieri e liquoristi diamo l'elenco dei dolci che si possono vendere.

Biscotti: secchi, uso inglese, esclusi quelli con cioccolato, canditi e marmellata e di quelli granati e grassati di zucchero.

Sono ammessi i biscotti di salute, sia semplici che con mandorle uso Novara, purché non granati di zucchero ed i savoiardi semplici pinoccate purché dolcificate al miele.

Gelatini: quelli preparati al solo frutto. Granito: quello di frutta e quello di caffè purché servite senza panna. Per quanto riguarda le farine da adoperarsi per la fabbricazione di eventuali prodotti, l'ufficio speciale dei consumi accorda l'uso delle farine di castagne per far pasticcini assieme con dolcificanti, che non siano zucchero.

Fra le farine, dunque, vanno escluse le sole derivate da grano, granturco, patate e simili.

I pasticceri possono adoperare soltanto farina di castagne e di legumi in genere, dolcificare con miele e con aggiunta - se si vuole - di pignoli, mandorle e nocciole e sultanina.

Esonerazioni temporanee di capi di aziende agricole

Il Ministero della Guerra, d'accordo con quello d'Agricoltura, è venuto nella determinazione di apportare parziali modificazioni alla circolare N. 168 informando a criteri di maggiore larghezza la concessione della esonerazione temporanea dal servizio dei militari direttori di aziende agricole o di industrie direttamente attinenti all'agricoltura ed estendendo tale provvedimento anche ad altri personali. A tale scopo sono state fissate nuove norme che vengono oggi pubblicate dal Giornale militare ufficiale.

Chi vinta il ritratto di S. E. Cadorna

Dicemmo tempo addietro di una geniale idea della gentile signora Livia Amarli Petrucco di Fiume Veneto, che tanta illuminata attività ha speso per tutte le opere di assistenza alla guerra. La benefica signora, ottenuta un ritratto con autografo di S. E. il generale Cadorna ne lo esponeva a lotteria, raccogliendo ben 1200 lire a favore della Croce Rossa.

Bollettino Militare

ESPIGI ci invia da Roma in data 6: Boriosi Virgilio, ragioniere geometra di 2a classe ufficio fortificazioni di Udine in aspettativa per servizio militare è richiamato in servizio.

Mazzoni Guido tenente di complemento di fanteria per la durata della guerra 8.0 alpini, è promosso capit. per merito eccezionale.

Coassolo Adolfo tenente di fanteria di complemento del distretto di Pinerolo, 8.0 alpini è trasferito al deposito 3.0 alpini.

I seguenti ufficiali di cavalleria di complemento sono trasferiti nel reggimento per ciascuno a fianco indicato De Hirschel, De Minerbi Pierino capitano nei cavallieri di Saluzzo al genova cavalleria, Lazzaroni Giulio, capitano nel 3. artiglieria campagna Genova cavalleria, Baracchini, Capitani Alberto, capitano Genova cavalleria ai lancieri di Firenze, Jacini Stefano capitano nei cavalli. di Roma al Nizza cavalleria, Falconi Francesco cap. lancieri Montebello al Genova cavalleria Marchi Lorenzo tenente nei lancieri Montebello al Genova cavalleria, Biffi Gianantonio tenente nel Savoia cavalli al Genova cavalleria, Bonora Francesco sottotenente ai lancieri d'Aosta al Genova cavalleria.

Camioniere del formaggio pecorino

La Camera di Commercio avverte che la Gazzetta Ufficiale di 15 corr. pubblicò un decreto per il quale il prezzo massimo di base del formaggio pecorino produzione 1916-1917, salato e pronto al consumo, è fissato in lire 310 al quintale per merce posta su vagoni alle stazioni di partenza. Il decreto andò in vigore il giorno 5.

Per la fissazione del prezzo da parte delle autorità locali, si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 19 gennaio 1917.

Saluti dal Fronte

2. - Colla serena fiducia di respingere il barbaro straniero oltre i confini che natura gli impose, noi sottoscritti, mitraglieri delle Alpi, dalla impervia e nevosa vetta trantina, nella ricorrenza della prossima Pasqua, inviamo alle nostre famiglie, parenti, fidanzate ed amici tutti i più fervidi auguri.

Gino e Alberto Resini di Udine, Max Carlo di Casacco, Antonio Olivo di Sarvogno, Torre, Curnini Luigi di Cividale, Fadini Gio. Batta di Tarcento.

Pasqua cagnosca.

Due furono ieri medianti in seguito a mercato di cane: Gino Gross del fu Giuseppe di anni 15, abitante in via De. Rubini, 41, addentato alle gambe e guaribile in giorni 6; e Luisa Maurano d'anni 20 abitante in Cussignano, morsicata ad una mano e guaribile in giorni otto.

Luce, nella tragedia d'amore. La gelosia del Perone.

La tragedia d'amore, dissero le sorelle dell'Antonietta Danou, è stata provocata dalla gelosia dell'Antonio Perone, gelosia ingiustificata. Appunto perché ingiustificata, noi ieri, nella «Sera» l'accogliamo con riserva.

Stamane, il dramma viene posto in luce, e la ragione si fa chiara. La deposizione della signora Bruni e, delle sue commesse, è assai interessante.

Da circa un anno e mezzo - ci disse la gentile signora - avevo assunta al mio servizio l'Antonietta, e mai non ebbi a lagnarmi, tanto che su lei avevo riposto tutta la stima, e anche l'affetto.

Era seria, laboriosa, tranquilla: trattava bene con tutti senza alterigia, con semplicità.

Circa tre o quattro mesi addietro, cominciarono ad arrivare per lei delle lettere...

Scusi signora? Di dove venivano? - Non le potrei dire... Arrivavano con una frequenza di due o tre per settimana ma non ho mai osservato né la calligrafia, né il timbro di partenza.

Le consegnavo subito alla Antonietta, ed anzi una volta le chiesi: - Fai l'amore eh... E perchè ti fai giungere qui le lettere?

Cosa vuole signora - rispose la giovane - E' un mio cugino che mi vuol bene.

Un giorno, dopo aver letta una di queste lettere, venne da me e mi disse: - Che stupido... El vo andar xelo guianche matto...

La scenata del Perone.

Come ieri dicemmo sabato ci fu una scenata tra i due fidanzati l'Antonietta e il Perone, provocata secondo le dichiarazioni delle sorelle da due fotografie di donna che la giovane avrebbe trovato nel portafoglio del soldato.

Verso le 14 di sabato, - racconta la signora Bruni - vidi entrare l'Antonietta, che attraverso il negozio ritirandosi nel retrobottega, e subito dietro a lei un giovane.

Questi che era stravolto, rosso in volto, venne direttamente al banco e mi chiese un pezzo di sapone.

Mentre mi curava per prenderlo, non potei a meno di pensare che qualche grave disgrazia doveva essergli accaduta perchè tanta agitazione gli traspariva dal volto.

Appena uscito, una commessa mi disse: - Gala visto signora, el xe el moroso de Antonietta...

Quel lì? - Io andai allora in cerca della giovane e la trovai tutta in lacrime: - Cosa gastu Antonietta? - A la me l'assi signora... El mio moroso el me tormenta sempre, e anche adesso el me ga fatto una brutta scena... Se lù el xe matto...

Va là, va là, i xe tutti i omeni compagni.

La scena in negozio - Mentre io parlava coll'Antonietta - continua la gentile signora eccoti entrare di nuovo il giovane il quale chiede di me, e prima ancora che io gli domandassi che desiderava, m'investe con aspre parole verso la sua fidanzata.

Ma nol stia a dir così - io dicevo per calmarlo - nol stia a parlar così... l'Antonietta ghe lo garantisco mi la xe una bona putela, no la ghe vol ben che a lu...

Ah! signora - rispondeva concitato il Perone - Ella non sa niente... Mi tradisce quando le son lontano, e mi tradisce anche oggi che son qui per pochi giorni...

Si figuri che l'ho veduta ferma poco tempo fa con una persona, con un giovanotto...

Adesso mi spiego il perchè non ha voluto che l'accompagnassi... Adesso capisco perchè non voleva che la seguissi...

Ma si calmi - badava a dire la signora Bruni - si calmi avrà veduto male...

No no, ho buona vista e qualche cosa voglio fare... Voglio vendicarmi di quella...

Dopo questo scambio di parole, il Perone uscì più che mai concitato.

El xe matto. Ritorno qualche ora dopo, un po' più calmo.

Anche questa volta la signora Bruni che d'altronde era sicura dell'onestà dell'Antonietta, cercò di calmarlo e di rassicurarlo sulla buona condotta della fidanzata.

El ga una bona fiola, el fa mal a no creder al suo amor...

Eh! signora... El xe tuto bel e tuto bon, ma mi ormai no credo più niente... Son vegnudo da Ela per pregarla de voler tener d'occhio l'Antonietta e de raccomandarghe che la me voia ben.

La signora Bruni, appena uscito il Perone, chiamò l'Antonietta e le tenne un discorso da madre, raccomandandole di avere la massima prudenza, e di non lasciarsi traviare.

Le ga un giovane bon - el el te adora, varda dunque de corrisponderghe e da tignirlo da conto...

Lu el xe matto, siora parona. Anche oggi el me ga detto de tuto, perchè go saludà una persona... No posso più neanche saludar.

Il discorso fu lasciato morire.

La lettera. Domenica, come dicemmo in casa Danou ci fu un pranzetto e la concordia fu cementata...

Nello stesso giorno la signora Bruni ricevette una lettera indirizzata all'Antonietta e questa volta osservò che veniva da Udine, con timbro epistolare centrale. La mostrò anzi a mia cognata dicendo:

Varda... chi sa cosa che ghe scrive questo povero giovane.

E le narrò la scena di ieri.

Lunedì mattina l'Antonietta non venne al lavoro.

Venne invece alle ore 9, il Perone.

Scusi signora se ancora la disturbo...

Siccome oggi parto, così sono venuto a ringraziarla di quanto ha fatto per me, a chiederle scusa delle mie parole di sabato.

Ha visto dunque... esclamò la signora Bruni - Meno gelosia... quando si vuol bene... Ecco io, intanto le ritorno la sua lettera, la porterà Ela stessa all'Antonietta, ma mi raccomando... Se sono brutta frasi... la stracci, ora che hanno fatto la pace...

La signora, così dicendo trasse di tasca la lettera giuntale ieri, e che ella credeva del Perone, e gliela consegnò.

Questi la prese, la girò e rigirò fra le mani, cambiando di colore; quindi si ritirò nel retrobottega per aprirla.

Uccì calmo calmo, in apparenza ma fu udito ad esclamare!

Ah! così la xe... Ghe da anche del ti, ghe da il...

Importante testimonianza. Le commesse del negozio, riferiscono che le lettere all'Antonietta giungevano frequenti, e specialmente in queste ultime settimane.

Secondo una d'esse, l'Antonietta fu veduta assieme con un giovanotto alto, sul viale di circonvallazione fuori porta Aquileia.

Era questo giovane... il fidanzato, di una delle sorelle, almeno così queste giustificavano al Perone il quale - staudò sempre alla testimonianza di una delle commesse avrebbe detto:

I me da d'intender tutto qualche i vol... loro me dise che el xe un moroso d'una sorella, ella la me dise che el xe suo cugin...

Ma quel suo cugin el xe in ospedale!

Quel giovanotto «alto» che fu veduto passeggiare con l'Antonietta sul viale della stazione era quello che il Perone vide sabato confabulare con la fidanzata, mentre questa si recava al lavoro.

Le ferite del Perone. Antonio Perone, fu trasportato come ieri dicemmo all'ospedale militare ove gli venne riscontrata una ferita alla clavicola destra.

Sembrava dapprima che la ferita fosse assai grave, ma in seguito fu giudicata guaribile in trenta giorni.

Il paziente fu stamane portato all'ospedale di San Osvadio. Egli interrogato dichiarò d'aver ucciso la fidanzata perchè questa lo voleva abbandonare.

CIVIDALE

L'ultimo elenco di doni per la Pesca.

L. L. M. M. il Re e la Regina grande astuccio con servizio in argento massiccio per scrivania, co. de Puppi Freschi taglia o ferma carte (ricordo guerra) co. Angelina ed Elisa de Puppi orologio con cofanetto per salotto, con. Agness Raimondo e Valfredo de Puppi orologio con gruppo artistico «soldati sulle alpi», perito Velleiseig Achille 10 bottiglie moscato.

Musom prof. Francesco vaso per fiori stile giapponese e atlante della nostra guerra, dott. avv. Giuseppe Brusadola servizio per due persone, Caselli Antonio 20 fiaschi vino, cav. Attilio Volpe 24 bottiglie e servizio per caffè, Zanon Giuseppe 4 fiaschi vino, Marola Giuseppe Trattoria Tamburino un agnello, Clapiz Alessandro 6 bottiglie vino bianco, Caucig Arturo 10 bottiglie vino bianco, Stuchi Luigi bottiglia sigovig, Società Cattolica Leone XIII L. 50 cav. Giacomo Tomadoni sindaco di Butrio L. 15 Jacob Maria ved. Cozzarolo 5, Angelo dott. Bellis 10, Pittini Arturo 15 Bolzico Alessandro 25.

L'esito della Pesca 20 mila lire d'incasso

Sebbene il tempo non abbia favorito, e quantunque l'accesso in città dei militari non fosse libero, la pesca è riuscita oltre ad ogni aspettativa, e l'incasso s'aggira sulla 20 mila lire somma questa mai raggiunta nelle altre precedenti pesche. Con ogni cura erano disposti i doni sotto la loggia del palazzo degli Uffici, con stazzo di addobbi e piante verdi e fra il tricolore spiccavano le bandiere delle nazioni alleate in guerra.

Un ammirabile e zelante servizio fecero un gruppo di gentili signorine per la vendita dei biglietti adaiutate dall'intero Comitato.

La vincita dei doni furono eseguite regolari.

Ecco i nomi dei più fortunati vincitori: il dono di S. M. il Re e la regina lo vinse Enossi Maria di Presteno, quello di S. M. la regina Madre - Zuliani Teresa di Cividale, di S. E. Boselli da Sandrini Guglielmo di Zuccola, di S. E. Morrone dal tenente Boldi prof. Francesco M. T. di S. E. Oriando il soldato Goffredi Cesare attendente di S. E. il generale Piacentini, il dono Ufficio Militare arrivi e scarichi fu vinto dal capitano Umberto Maiolato, quello di Di Lenardo Odorico dal maggiore cav. Giacchetti, i doni della 27 comp. telegrafisti, dal sotto tenente Gotti Augusto genio civile, Spagnola Luigi di Rubignacco, Tomat Jany di Cividale, sergente Maini Nello dell'ufficio genio militare.

Le cartelle del Prestito di L. 100 furono vinte da Niccoli G. Batta di Cividale, Bellis Alice di Cividale, cap. magg. Jacone Agnelo 4 o Parco Viveri Gemma Venturini Finzi, Bultera Caterina, soldato Pellegrini Lorenzo del quartier generale della II. Armata, Cossi Maria Premariacco, tenente colonnello Sernicoli Umberto, vitello dell'Unione militare da Lendrumi Guglielmo di Zuccola.

Mentre scriviamo continua la distribuzione dei doni, la vendita dei biglietti si chiuse essendo tutti esauriti.

Ugnudo in questa festa di umanità e patriottismo ha saputo concorrere, dal più ricco al più modesto operaio hanno portato il loro contributo.

Daremo l'elenco definitivo di tutti i vincitori avvertendo chi detiene numeri di ritirare i pochi doni presso la sede dell'Unione Commercianti entro 8 giorni.

OSOPPO

Solenni onoranze funebri

In forma solenne furono tributate le onoranze funebri alla salma del compianto sergente Leoncini.

Tutto il paese si può dire partecipò ai funerali e molte persone intervenute da Gemona, Buia, Trasaghis.

Reggevano i cordoni quattro ucraini maggiori e seguivano immediatamente i parenti più stretti, la rappresentanza del Comune con la bandiera decorata, tutti i signori ufficiali del presidio, non impediti da servizio, reparti di truppe delle varie armi e un lungo interminabile stuolo di signore e signori.

Il sindaco cav. Di Toma pose, con viva commozione, l'estremo vate, e quindi il sergente maggiore Lenuzza Guido, un valoroso decorato di Osoppo, disse le virtù dell'estinto.

Alla famiglia rinnoviamo profonde condoglianze.

MEDUNO

Per lo zucchero

Ci scrivono da Toppo: A proposito di ripartizione ad ogni Comune a Meduno veniva assegnato gli. 14.70 di zucchero e questi venne ripartito dalla Giunta Comunale come segue alla Frazione di Toppo gli. 2.65 a Meduno e Navarons gli. 12.05.

Forse sembra questa una ripartizione giusta?

A Toppo che ha oltre un quarto di popolazione del Comune, spottan

gli. 3.70 invece che 1.65 ripartito per persona a grammi 9 al giorno, a Meduno Navarons grammi 14.

Non sono gli abitanti di Toppo eguali a quelli di Meduno Navarons? Le pare giusto?

Questa è una differenza che da molto lagnarsi ai frazionanti di Toppo.

Si raccomanda a chi spetta di rimediare e che vengano trattati alla medesima tregua tutti gli abitanti del medesimo Comune.

BUIA

L'assemblea della cooperativa elettrica

(Min.) Alle ore 14 1/2 d'oggi, ebbe luogo in seconda convocazione, l'Assemblea della Società Cooperativa Elettrica Buiese, con l'intervento di una quarantina di soci. Presiedeva il cav. Umberto Barnaba Presidente.

Dichiarata legale la seduta si legge e si approva il verbale dell'Assemblea dell'anno 1915, quindi si passa alla trattazione dell'oggetto 1.0 «Relazione morale e finanziaria».

Il Presidente, prima di passare alla lettura della relazione, ricorda con parole commosse il Sindaco della Società sig. Michele Tissino morto durante l'amata, ne tesse le virtù e manda dal posto di Presidente, un mesto saluto all'estinto, invitando l'Assemblea ad alzarsi in segno di adesione.

Passando poi ad esporre il lavoro compiuto dall'amministrazione, dice che la proposta portata nell'Assemblea del 16 aprile 1916, di cedere cioè l'azienda sociale a privati, e di conseguenza di sciogliere la Cooperativa, sebbene votata allora all'unanimità meno uno, la proposta non poté avere effetto perchè mancò il numero legale dei voti richiesti per tale delibera, giusto l'art. 158 del Codice di commercio.

Perciò rimaste le cose allo stato quo, il Consiglio d'amministrazione, si mise di buona lena per far procedere bene la gestione, tenendo frequenti sedute e curando il buon andamento dell'azienda.

Il Presidente, fa noto all'Assemblea che la lite intentata alla Società del Barman, minacciava di andare per le calende greche, perciò il Consiglio ha creduto bene di addivenire ad una transazione per cui detta Società ha versato a titolo d'indenizzo alla Cooperativa L. 900, di più la Barman si è obbligata di cambiare le puleghe dei motorini installati dalla Cooperativa e nei quali si ebbe a riscontrare una variazione dei periodi; infine la Barman si è assunta la manutenzione di tutti i nostri trasformatori, a patto però che vengano costruite quattro cabine chiuse (cioè che fu fatto).

Altra opera del consiglio fu il cambiamento di tariffa in aumento iniziatosi col 1 gennaio di quest'anno. A questo proposito il Presidente dimostra la necessità dell'aumento, determinato dall'aumento della merce, dei salari e dal rialzo delle imposte, e più ancora per ristabilire l'equilibrio del bilancio.

Altro provvedimento preso dal consiglio fu l'istituzione di un nuovo impiego colle mansioni di Esattore controllore, per regolare le imperfette esazioni e per frenare la mala pianta della frode. E qui il presidente ammonisce i soci sulla brutta abitudine di qualcuno, di defraudare la Cooperativa coll'usare più energia di quella prenotata, avvertendo delle penalità che la legge infligge per questi abusi.

Quindi il presidente legge il resoconto finanziario, da cui risulta che l'attivo è di lire 12137,06; il passivo di lire 10494,11; e il civanzo netto di lire 1642,95.

Infine prima di chiudere la sua relazione, il cav. Umberto Barnaba, manda un saluto augurale di ammirazione e di incoraggiamento a tutti i figli di questa terra di Buia che prestano la loro opera in pro della Patria, saluto che dimostri a loro tutta la ammirazione e gratitudine per l'opera di redenzione che essi compiono.

La relazione fu vivamente approvata dall'Assemblea, con segni d'assenso e di applausi.

Messo in discussione l'art. 20 (approvazione del bilancio 1916) i soci Bortolotti Luigi e Fabbro Lorenzo fanno osservazioni sull'irregolarità della esazione, mentre i parenti sarebbero d'avviso che l'esattore andasse a riscuotere ogni mese le quote.

Il socio Vitali Giacomo, si dice lieto che finalmente il Consiglio d'Amministrazione possa presentare un bilancio con avanzo, lodando l'opposità del Consiglio in quest'annata, e mentre manda un voto di plauso, vorrebbe però che il Consiglio obbligasse gli inadempienti agli obblighi, al pagamento, che si riscotessero tutti gli arretrati d'impianto, usando al caso anche le vie legali.

Dopo chiarimenti del presidente il bilancio è approvato all'unanimità.

All'art. 3.0 (nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti) vengono eletti: i sigg. Forte Ugo con voti 20, Vitali Giacomo con voti 28 e Ursella Ludovico con voti 24 a sindaci effettivi; i sigg. Bortolotti Luigi con voti 25 e Ganzitti Giovanni con voti 12 a sindaci supplenti. Esaurito l'ordine del giorno, il presidente alle ore 16, dichiara sciolta l'assemblea.

Risulta che furono sparate tutti i cinque colpi della rivoltella (che il Perone acquistò con le 30 lire date dalla povera madre dell'Antonietta) ma che due soli esplosero.

Il processo fu dal giudice istruttore trasmesso all'avv. fiscale del Tribunale di guerra di Godropo ove seguirà il processo.

Incarnato delle prime pratiche fu il Pretore del nostro primo mandato avv. Valenzano, il quale assisterà all'autopsia del cadavere che probabilmente seguirà oggi.

Cose che accadono ma che non dovrebbero accadere

«La Sera» è uscita ieri con oltre due ore di ritardo e con qualche temperina della signora censura. Le «temperate» furono inferte alla cronaca del dramma di gelosia accaduto ieri mattina in via dell'Argilla, suburbio Aquileia; il ritardo fu causato dallo stesso racconto. Il signor censore non voleva lasciar pubblicare notizie intorno a quel dramma, perché protagonista quanto meno, egli non voleva assumersi la responsabilità di lasciarle pubblicare.

Ma perché?... Perché vi è una disposizione che stabilisce (ecc. ecc. non vogliamo parlare i segreti della censura)...

il processo per questa tragedia e l'assoluzione dell'alpino che uccise la moglie e fin le parole del presidente del Tribunale di guerra che suonavano monito alle mogli ed ai soldati.

Questo correre da una parte e dall'altra portò il ritardo; ma ottenemmo, almeno in parte, giustizia, poiché il racconto fu lasciato passare, tagliandone soltanto periodi e parole che lasciassero sospettare nell'uccisore signor Perone la qualità di...

TEATRO MINERVA

«La vergine nuda» riduzione del romanzo del Chatterton rappresentato dinanzi la grande folla festiva, ha avuto ieri un grande successo. Ammirata l'interpretazione della Pellagrini del Zanini e del bravo Mezzotti. Oggi replica di La vergine nuda.

ORARIO FERROVIARIO

Table with train routes and times. Columns include destination, departure time, and arrival time. Destinations include Udine-Venezia, Venezia-Udine, Udine-Cormons, etc.

FOSFOIODARSIN

Unico razionale ricostituente depurativo Formula brevettata dott. SIMONI Padova li 7 Marzo 1917. Egregio Signor Simoni Mi è grato ripeterle anche per iscritto il mio giudizio sul suo ottimo preparato nei termini seguenti: IL FOSFOIODARSIN brevettato Simoni è una combinazione farmaceutica assai ben riuscita, che in uno ed unico modo ottiene risultato nei molti casi nei quali il preparato trova le sue indicazioni.



«AQUILAS» Oltre 3 milioni di pezzi venduti in ITALIA ed esportati in tutto il MONDO. F.lli SANTINI, Ferrara Fabbrica articoli d'illuminazione e merci di metallo. Casa fondata nel 1859.

DOMANDATE IL NUOVO Catalogo delle Biciclette BIANCHI gomme PIRELLI si spedisce gratis e franco Società Anonima Edoardo Bianchi MILANO Viale Abruzzi, 10

Concessionario per UDINE: Giovanni Nadali.

Una grande vittoria inglese sul fronte di Francia. 6000 prigionieri catturati. Villaggi, ridotte, trincee conquistate.

LONDRA, 10. Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri dice: Le operazioni continuarono oggi ad essere eseguite con successo in conformità dei nostri piani. Ovunque le nostre truppe si impadronirono d'assalto delle difese tedesche da Hany sur Cojeul fino alle vicinanze a sud di Givinchy en Guelle, sopra una profondità variabile dalle due alle tre miglia e continuando ad avanzare. Su questo fronte stamane di buonora ci siamo impadroniti delle difese avanzate tedesche compresa la cresta di Vimy che è stata conquistata dai canadese.

Queste difese comprendono una rete di trincee e le località fortificate di Neuville e di Vitassi della collina del telegrafo di Tilliloch de Les Meilaines della cresta di osservazione e di Saint Laurent di Blagny Les Tilleurs e della fattoria di la Folle.

Le nostre truppe continuano ad avanzare e si sono impadronite poi delle difese tedesche più indietro comprendenti oltre ad un altro potente sistema di trincee le località fortificate di Feuchy di Shapol della ridotta di Hyderabad di altra di Athiens e di Tkelus.

Alle due del pomeriggio 5816 prigionieri fra cui 119 ufficiali erano passati per le stazioni provvisorie di concentramento; molti altri ne rimangono ancora da enumerare. Di essi un gran numero appartengono a divisioni bavaresi le quali sono state durante il combattimento odierno fortemente provate.

Ci siamo impadroniti di cannoni di mortai da trincea di mitragliatrici e di materiale da guerra non ancora enumerati. In direzione di Cambrai abbiamo fatto nuovi progressi in vicinanza del bosco di Havercourt ed abbiamo preso il villaggio di Demicourt. In direzione di S. Quintino abbiamo

Ernie

il vero trattamento scientifico senza operazioni. L'Ortopedico Sig. Mian nelle ipotesi degli organi addominali possiede un'azione generale indiscutibile elettiva sull'intestino ribelle ed un'azione manifesta sui fenomeni relativi dell'Ernie riuscendo il più potente ed il più efficace mezzo per la contenzione assoluta dell'Ernie, portarsi giorno e notte evitando al paziente i pericoli mortali dello strozzamento dell'Ernie che sono per lo più cagionati da cibi mal fatti o apparecchi di fessiole che sono ora in commercio.

Ernie, volete un sollievo immediato e salvarvi da ogni pericolo delle vostre infermità ricorrete a questa importante invenzione che ricupera la benevolenza delle vostre forze e della vostra salute.

Poiché questi apparecchi sono leggeri, di assai morbidi, non incombranti, l'Ernie viene fatta riassorbire nella cavità addominale in un modo perfetto e duraturo, calzano come un guanto, permettono di darsi ai lavori più duri e faticosi senza risentire il minimo disturbo. Il Sig. Mian per la quattordicesima volta sarà di passaggio o ricovererà personalmente dalle 8 alle 17 nelle seguenti Città.

S. Vito Tagliamento - Albergo della Stella - Venerdì 13 Aprile Pordenone - Hotel Centrale - Sabato 14 Aprile. Udine - Hotel di Malta - Domenica 15 Lunedì 16 e Martedì 17 Aprile. Filiale in Milano - Viale Montforte 27.

BACHICUFORI faie il massimo sforzo per produrre molti boxalti - Consigliate alti prezzi e concorrente a risparmiare don oro l'Ernie Nazionale. Stab. e R. Uscer. Bac. G. PASQUALIS VITTORIO Veneto

IMPOTENZA Le famose Pillole Egiziane di Ruberol guariscono subito. Fagameato dopo la cura. Spiezioni: inviare francobollo Farmacia, Nomentana 90 - Roma. Articoli intimi preservativi.

UDINE L. MARCHI P.V. E R. 4 Casa fondata dal 1893 Costumi, Mantelli, Blouses Rinomata lingerie da Signora Corredi da Sposa e Casa Premiata con Diploma d'Onore Si ricercano operai sartii e apprendiste

SEME BACI DA SETA Confezione Cellulare Stabilimento Ciriani Specializzato nella produzione dei Primi Incroci BIGIALLO CHINESE - BIGIALLO SFRICO - INCROCIO CHINESE dispone anche di Poligiallo ed Incrocio Giapponese. Per commissioni ed eventuali rappresentanze rivolgersi alla sede dello Stabilimento in VAGLE DI SPILIMBERGO (Udine)

CASA DI ASSISTENZA OSTETRICA per gestanti e partorienti autoriz. con Decreto Prefettizio dirett. dell' Ostetrica Signora Teresa Nodari con consulenza dei primari edici e specialisti della regione Pensioni e cure famigliari Massima segretezza UDINE - Via Giovanni d' Udine 18 Assume anche pronto collocamento di ballo

CICLI - MOTO - AUTO UMBERTO BORTUZZO Officina Meccanica di precisione (Palazzo degli Uffizi) Registratori di Cassa - Addizionali - Punzoni registratori - Macchine da scrivere di qualsiasi tipo - Fotografiche - Cannoncchiali - Compassi - Magneti. - ARMI - Rappresentante Depositario del Pneumatici G. TEDESCHI & C.

UDINE L. MARCHI P.V. E R. 4 Casa fondata dal 1893 Costumi, Mantelli, Blouses Rinomata lingerie da Signora Corredi da Sposa e Casa Premiata con Diploma d'Onore Si ricercano operai sartii e apprendiste

SEME BACI DA SETA Confezione Cellulare Stabilimento Ciriani Specializzato nella produzione dei Primi Incroci BIGIALLO CHINESE - BIGIALLO SFRICO - INCROCIO CHINESE dispone anche di Poligiallo ed Incrocio Giapponese. Per commissioni ed eventuali rappresentanze rivolgersi alla sede dello Stabilimento in VAGLE DI SPILIMBERGO (Udine)

CASA DI ASSISTENZA OSTETRICA per gestanti e partorienti autoriz. con Decreto Prefettizio dirett. dell' Ostetrica Signora Teresa Nodari con consulenza dei primari edici e specialisti della regione Pensioni e cure famigliari Massima segretezza UDINE - Via Giovanni d' Udine 18 Assume anche pronto collocamento di ballo

Casa di Cura Speciale

Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie Segrete, Vie Urinarie e della pelle con annesso Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituz. e del ricambio Prof. P. BALICO Medico Specialista Docente di Dermosifilopatia della R.U. Bologna Venezia S. Maurizio Pal-Zagari 2631-92 telef. 780. Udine; Consultazioni tutti i sabato ore 12 alle 15.30 Via Calzola 7, (vicino al Duomo).

LA DITTA FRATELLI CLAIN & C.

UDINE - Via Paolo Candiani 5 - UDINE E' sempre fortemente assortita Telerie - Cotonerie - Tovaglierie - Olone e qualunque altro genere per forniture Militari.

Ricchissimo e sempre variato assortimento lanerie e seterie per Signora

Del Pup Domenico e F.lli

Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI (Casa fondata nel 1830) Piazza Mercatouovo - UDINE - Piazza Mercatouovo Sapone Resinato 130 al q.le » Oleina, Marmorato e Bianco » 150 » » Bani » 25 alla cassa » Al Lisoforimo » 25 » » Alla Violetta di Parma » 15 » » Glicerol » 5 » » Noemi » 15 » » Lysoforim » 30 » » Glicerina in barre. » 25 » » Sapone Abrador » 25 » » Saponi medicinali » 3.90 alla dozzina Teniamo il vero Sunlight e Lullaby Marsala Florio Aegusa, in città L. 65 la cassa S. O. M. » 65 Vermouth Cinzano e Cors » 2.50 alla bottiglia Martinazzi » 1.80 al litro Spumante Berdeny » 36 alla cassa Liguore Val D' Ema Certosa di Firenze esclusiva per Udine » 8 alla bottiglia Teniamo circa 15 mila paia calzetti greggi tipo militare ad un prezzo modicissimo. Carte da gioco, Veneto, Piemontesi, Romagnole, Napoletane, Francesi e Inglesi. Domino. - Candele - Lumini - Soda e Petrolio. Casa senza sconto e franco in Magazzino.

AGENZIE IN ITALIA ROMA Via Beta di Corso, N. 6 GENOVA Via SS. Gio. e Pappa, 17 TORINO Via Orsano, N. 7 BOLOGNA Via Cavallara, 18 FERNET-BRANCA SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di MILANO SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI. CASA FONDATA nel 1845. ESIBIRE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE. Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA. Altre specialità della Ditta: AMERICANO, CREME E LIQUORI, VIEUX COGNAC SUPERIEUR, GRAN LIQUORE "MILANO", SCIROPPI E CONSERVE, VERMOUTH.